



News

Invito a partecipare al sondaggio sulle intenzioni di semina 2021 - Termine 31 gennaio 2021 (Fonte: Nota Ente Risi)

Come di consueto i risicoltori avranno tempo fino al 31 gennaio per partecipare al sondaggio delle semine che fornirà informazioni utili per un investimento il più possibile rispondente alla domanda di mercato.

I risicoltori potranno partecipare esclusivamente attraverso internet, collegandosi [all'area Operatori registrati](#), anche attraverso il link diretto personalizzato che verrà inviato alla PEC aziendale.

Arriva il NutrInform Battery (Fonte: Nota Ente Risi)

Il sistema nutrizionale NutrInform Battery, istituito con decreto del Ministero della salute, il Ministero dello sviluppo economico ed il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è arrivato alla fase attuativa grazie alla messa a disposizione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) del Manuale d'Uso, pubblicato ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Decreto 19 novembre 2020 "Forma di presentazione e condizioni di utilizzo del logo nutrizionale facoltativo complementare alla dichiarazione nutrizionale in applicazione dell'articolo 35 del regolamento (UE) 1169/2011" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 304 del 7 dicembre 2020.

Il NutrInform battery ha lo scopo di dare una indicazione diretta al consumatore della quantità di energia e nutrienti contenuti nel prodotto che sta mangiando. Il sistema permette di rappresentare graficamente la percentuale assunta di energia e dei singoli nutrienti rispetto alla porzione di consumo consigliata dell'alimento. Il livello di riempimento della batteria corrisponderà infatti alla percentuale di quello specifico nutriente che la porzione consigliata dell'alimento apporta alla dieta del consumatore, facendo riferimento alle Assunzioni di Riferimento (parte B dell'Allegato XIII del regolamento UE 1169/2011). Il consumatore dovrà quindi stare attento a non "riempire" più del necessario la batteria corrispondente ai singoli nutrienti, tenendo conto degli altri alimenti, e quindi nutrienti e calorie, consumati nell'arco della giornata.

Il titolare del marchio è il Ministero dello sviluppo economico (MISE) che lo gestisce. L'utilizzo del marchio da parte degli operatori è volontario ed a titolo gratuito e non ne comporta il trasferimento di proprietà. [Scarica il Manuale d'uso del MISE, cliccando qui.](#)

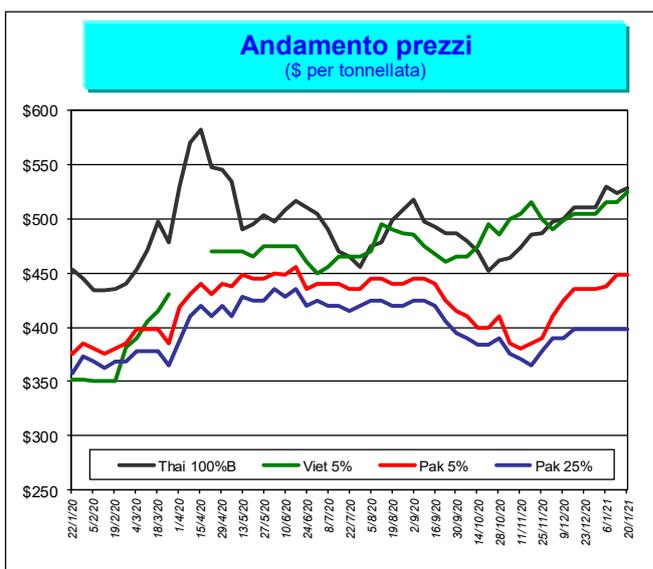
Il Manuale fornisce le condizioni d'uso del marchio NutrInform Battery nonché le indicazioni sulla sua progettazione, presentazione e posizionamento in coerenza con le modalità di presentazione delle informazioni di cui al regolamento (UE) n. 1169/2011.

E per il riso? Il sistema si basa sul concetto di "porzione" inteso come porzione standard che rappresenta la quantità specifica di un alimento, normalmente espressa in grammi, definita da esperti in considerazione del loro contenuto in principi nutritivi e dei consumi alimentari medi tradizionali della popolazione italiana considerando un fabbisogno energetico di 2000 kcal/die riferite ad individuo adulto in buona salute. La "porzione" adottata per il riso è 80 g/ 4 cucchiaini.

Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato		
Tasso di cambio		€1 = \$1,2101
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	528	436
Vietnam 5%	525	434
India 5%	390	322
Pakistan 5%	448	370
Pakistan 25%	398	329
Myanmar 5%	455	376
India Basmati Traditional	1.375	1.136
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	620	512
Argentina 5%	600	496
Paraguay 5%	560	463
USA LG 2/4% Fob Bulk No la	610	504
California M G 1/4% - Med -	835	690



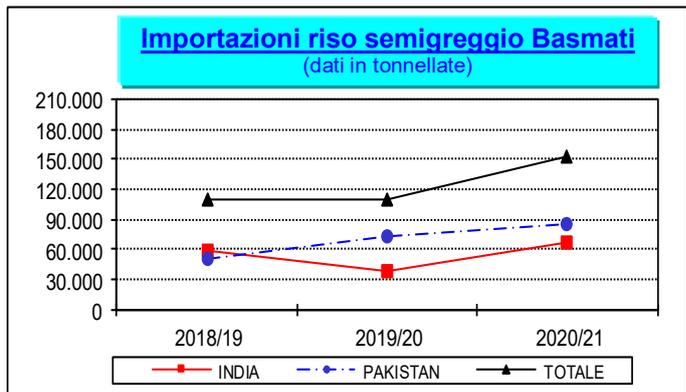
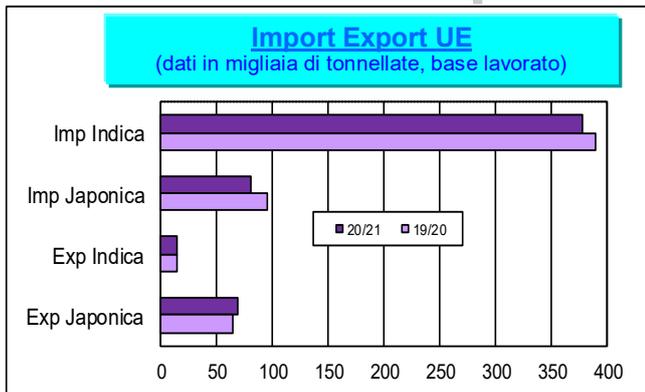
Prezzi In aumento l'India 5% (+\$20), il Vietnam 5% (+\$10) e il Thai 100% B (+\$4).

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Respinta alla frontiera italiana una partita di riso, proveniente dal Bangladesh, per la presenza del principio attivo non autorizzato carbandazim (0,016 mg/kg - ppm).

Inviata dalla Finlandia una notifica di attenzione per la presenza del principio attivo non autorizzato triciclazolo (0,037 mg/kg - ppm) in riso Basmati semigriggio proveniente dal Regno Unito.



Il commento della settimana

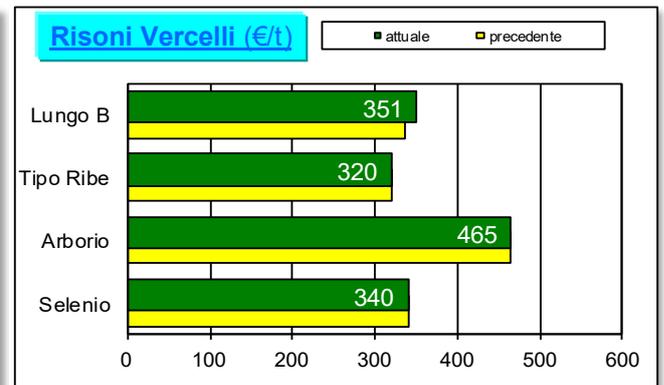
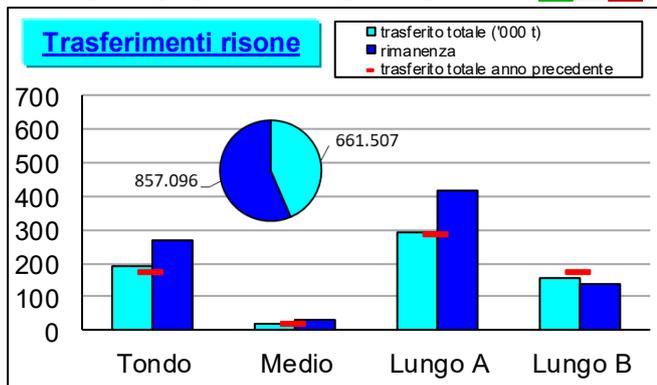
Le quantità sdoganate in ambito Ue, comprensive dei flussi verso il Regno Unito ante Brexit (circa 84.000 t), si collocano a 459.153 tonnellate, base lavoro, in diminuzione di circa 26.000 tonnellate (-5%) rispetto a un anno fa.

L'import di risone (11.111 t), fa segnare un incremento del 73%, quello di riso semigreggio (186.083 t) evidenzia una contrazione di circa 29.400 tonnellate (-14%), mentre quello di riso semilavorato/lavorato (261.959 t) risulta in calo di circa 1.500 tonnellate (-0,5%).

Le importazioni di riso semigreggio Basmati ammontano a 152.453 tonnellate con un incremento di 42.155 tonnellate (+38%) rispetto alla campagna precedente.

Le esportazioni ammontano a 84.744 tonnellate, base lavoro, in aumento di 5.233 tonnellate (+7%) rispetto allo scorso anno e tengono conto dei flussi verso il Regno Unito a partire dal 1° gennaio 2021. L'export di risone risulta in calo di 5.755 tonnellate (-52%), quello di riso semigreggio si mantiene stabile (circa 5.000 tonnellate), mentre quello di riso semilavorato/lavorato, pari a 74.530 tonnellate, fa segnare un incremento di 11.276 tonnellate (+18%).

Mercati italiani

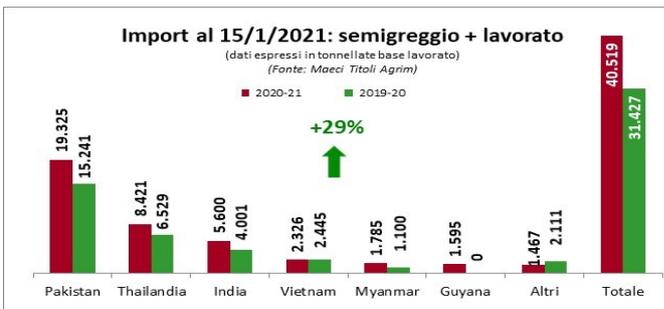
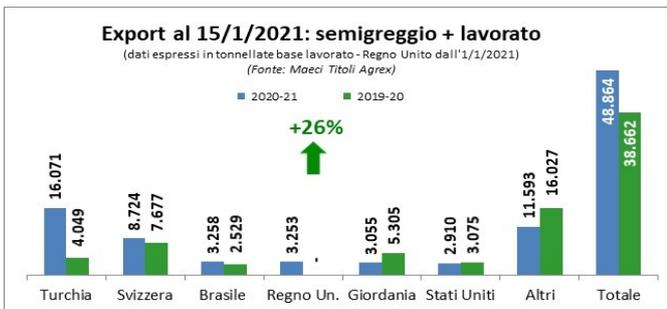


Il commento della settimana

Nell'ultima settimana i trasferimenti di risone hanno riguardato 13.138 tonnellate di "lunghe A", 11.071 tonnellate di "tondi", 6.444 tonnellate di "lunghe B" e 1.969 tonnellate di "medi", per un totale di 32.622 tonnellate. Rispetto a un anno fa i trasferimenti fanno segnare un incremento di 6.587 tonnellate (+1%). I comparti dei "tondi" e dei "lunghe A" risultano, rispettivamente, in aumento di 14.100 e 7.966 tonnellate, mentre quelli dei "lunghe B" e dei "medi" risultano in calo, rispettivamente, di 15.080 e 399 tonnellate.

Presso la Borsa di Vercelli si registra l'aumento della quotazione del Lungo B (+€15).

In Italia sono stati richiesti titoli di importazione (risone escluso) per 40.519 tonnellate, base lavoro, in aumento di circa 9.000 tonnellate (+29%) rispetto allo scorso anno. I titoli richiesti hanno riguardato 38.914 tonnellate di "lunghe B", 1.025 tonnellate di "lunghe A", 308 tonnellate di "medi" e 272 tonnellate di "tondi". Il comparto dei "lunghe B" rappresenta il 96% del totale dei titoli richiesti e risulta in aumento di 10.600 tonnellate. Dai dati relativi all'effettivo sdoganato risulta un incremento di 10.235 tonnellate (+31%), dovuto ai maggiori flussi di riso semigreggio e di riso semilavorato/lavorato di tipo Indica, in aumento, rispettivamente, di 3.460 e 8.126 tonnellate. Le esportazioni, pari a 48.864 tonnellate, fanno segnare una crescita di 10.202 tonnellate (+26%) rispetto alla precedente campagna. Vanno considerate, però, le quantità destinate al Regno Unito che, nel corso dei primi 15 giorni del nuovo anno, ammontano a 3.253 tonnellate e rappresentano il 7% del volume totale esportato.



Importazioni in Italia al 17/1/2021 - Quantitativi effettivamente sdoganati - Fonte: DG Agri

in tonnellate base riso lavorato	Risone			Semigreggio			Semilavorato/Lavorato			TOTALE		
	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	TOTALE
2020/2021	4.414	-	4.414	14.209	374	14.583	23.292	1.031	24.323	41.915	1.405	43.320
2019/2020	3.949	-	3.949	10.749	1.495	12.244	15.166	1.726	16.892	29.864	3.221	33.085